



## Programmazione ferie 2019: quel che è utile sapere...

\* \* \* \* \*

Il Contratto di lavoro spiega che i turni ferie vanno "predisposti, nei limiti delle esigenze di servizio, **tenendo conto delle richieste degli interessati in rapporto alla loro situazione familiare** e alla loro anzianità di servizio" (Art.55). Precedenza viene data ai lavoratori rientranti nelle categorie dei disabili di cui alla Legge 12/03/99 n.68. Non esiste alcuna restrizione né di giorni né di periodi: le ferie possono essere **fruite dal 1° gennaio al 31 dicembre** di ogni anno e, "solo per particolari esigenze di servizio l'azienda può dividere le ferie in due periodi, uno dei quali **non inferiore a 15 gg.lavorativi** (tre settimane); gli accordi di Gruppo del 07/10/15, così come rinnovati e ampliati il 02-03/08/18, prevedono anche la possibilità di pianificare fino ad un massimo di **tre gg.di ferie ad ore**.

In InteSap sono disponibili i "SVL" ovvero 20 gg.,lavorativi di **Sospensione Volontaria dell'attività lavorativa**, remunerati al 35%. La programmazione è analoga a quella delle ferie.

Anche sui tempi di approvazione il contratto è chiaro. L'azienda fissa **e conferma** le ferie che, solo di comune accordo possono essere variate e con il rimborso delle eventuali spese di viaggio e soggiorno qualora ci fossero già prenotazioni. Decorso un ragionevole lasso di tempo dalla presentazione del piano ferie, in assenza di comunicazioni contrarie, lo si intende approvato.

Precisiamo inoltre che le **festività soppresse** sono da fruire prioritariamente rispetto alla fruizione delle ferie anche perché non sono monetizzabili, quindi in caso di mancata fruizione entro l'anno andrebbero perse. La "**banca ore**", **invece**, può essere utilizzata durante l'intero anno - comunque entro 24/30 mesi dal caricamento - con il preavviso contrattuale di un giorno in caso di recupero orario e di 5 gg. in caso di 1 o 2 giornate.

I Coordinatori e le RSA Area Piemonte Nord e VdA

Novara, 20 febbraio 2019